

[Elenco Titoli](#)[Stampa questo articolo](#)**SABATO, 25 GIUGNO 2011***Pagina VI - Firenze***Il Comune intima alla società Fidia di mettere in sicurezza il cantiere. Partita la diffida**

## "Coprite il cratere di viale Belfiore"

**MASSIMO VANNI**

---

Viale Belfiore, Palazzo Vecchio intima la «messa in sicurezza» del grande cratere. Dagli uffici dell'urbanistica è partita nei giorni scorsi la diffida per Fidia Spa, la società proprietaria dell'area dove un tempo sorgeva la filiale Fiat di cui è proprietario per circa un terzo l'ex presidente della Btp Riccardo Fusi, e per il restante dal gruppo Becagli e dai Nencini di Montecatini. Palazzo Vecchio chiede in sostanza che la società proprietaria completi per il momento la parte interrata del progetto. Che si ricopra il buco.

L'intimazione non è una concessione edilizia né una proroga di quella ormai scaduta il 5 gennaio scorso. Si chiede di completare gli interrati, dove il progetto originario prevedeva posti auto e un auditorium, in attesa di decidere il resto. Di capire in che modo si potrà andare avanti: se con il vecchio progetto dell'albergo o, invece, con qualcosa di completamente diverso. La copertura del cratere si è però resa necessaria nei giorni del nubifragio che si è abbattuto sul capoluogo toscano ai primi giorni di questo mese. E che ha provocato un vero e proprio lago proprio davanti al cantiere, impedendo la circolazione verso via Guido Monaco. Pubblicqua aveva scoperto che le fognature erano state ostruite e il Comune si è convinto ad intervenire chiedendo ai proprietari di coprire la buca.

[SEGUE A PAGINA V](#)